

IL POSTICIPO. Stasera i gardesani chiuderanno la 14ª giornata con la trasferta in Romagna

Feralpisalò cerca conferme per restare nei quartieri alti

A Ravenna l'obiettivo è allungare la serie positiva contro un avversario reduce da un punto in 4 gare
L'allenatore Sottili: «Sarà un incontro complicato»

Sergio Zanca

Ravenna e Feralpisalò, impegnate nel posticipo di stasera, arrivano da percorsi differenti. Dopo avere battuto in trasferta sia la Triestina che la capolista Padova, nelle ultime 4 gare i romagnoli hanno racimolato la miseria di un punticino: 1-1 col Cesena, in mezzo ai «ko» con Arzignano, Virtus Verona e Carpi. Il contrario dei gardesani, che invece hanno conquistato la bellezza di 4 vittorie (con Sudtirolo, Imolese, Arzignano e Triestina) e un pareggio, col Piacenza.

L'OBIETTIVO della Feralpisalò: confermare l'attuale brillante momento, tanto più che al «Benelli» vanta una tradizione favorevole, avendo ottenuto un successo (1-0 il 15 ottobre 2017, gol di Simone Guerra) e un pareggio (1-1 il 21 ottobre di un anno fa, ancora a segno Guerra, cui ha risposto l'ex Galuppinì, su rigore).

«Sarà una gara complicata, contro una squadra abile nella fase difensiva - sostiene Stefano Sottili, l'allenatore dei verde blu - . Il Ravenna non sta attraversando un momento felice, ma ha sempre provato a fare la partita e vuole riscattarsi. Non è un caso che nella fase iniziale del campionato abbia ottenuto risultati di notevole rilievo».

E sui singoli: «Nocciolini è



Marco Zambelli, 34 anni: prima stagione alla Feralpisalò

il terminale offensivo e Giovinco rappresenta un'insidia sui calci piazzati. Il centrocampista Lora è temibile negli inserimenti, Selleri esprime qualità. Il reparto arretrato non è cambiato rispetto all'anno scorso e chiude con disinvoltura. Una rosa di valore superiore ai punti accumulati. Noi comunque stiamo bene. Giovedì abbiamo superato indenni l'impegno di Coppa Italia, senza lamentare infortuni, né essere chiamati ai supplementari, che avrebbero influito negativamente sulla preparazione».

Il meteo per questa sera pre-

vede pioggia: «Le condizioni del terreno possono diventare pesanti e rendere il match più ostico, danneggiando chi intende spingere all'attacco. In questo caso la manovra difensiva dovrebbe maggiormente fisica e sporca», conclude il tecnico della Feralpisalò.

Per quanto riguarda la formazione, l'unica novità dovrebbe essere rappresentata dall'inserimento di Ceccarelli al posto di Maiorino. Tra i pali, quindi, De Lucia. Rinaldi e Gianì centrali della difesa. Esterni: Zambelli a destra e Contessa a sinistra, con Mordini pronto a subentrare

in caso di necessità (il marchigiano sta viaggiando a mille, e si è scoperto anche bomber, avendo segnato lunedì con la Triestina e giovedì con il Lecce in coppa).

IN CABINA di regia Pesce, abile a prendere in mano le redini, e a dettare i movimenti ai compagni. Mezze ali Magnino e Altobelli. Caracciolo torrefatto d'attacco. Ceccarelli e Scarsella i trequartisti chiamati a riformarlo, e a fraseggiare con lui, ma, al tempo stesso, capaci di inserirsi per seminare scompiglio. Ricompare in panchina Carraro: ha smaltito il guaio muscolare, ed è stato recuperato in extremis. Ancora assente, invece, il centrocampista Guidetti.

Ieri pomeriggio le immediate inseguitrici della Feralpisalò hanno vinto (il Piacenza sul Gubbio, grazie a un colpo di testa di Vaconi nel finale, e la Virtus Vecomp Verona a Fermo), effettuando il sorpasso. Così la compagine del presidente Giuseppe Pasini è scivolata dal 6º all'8º posto in classifica, ma con la speranza di rispondere immediatamente, e di operare il contro-sorpasso.

Il Ravenna, deluso per lo scivolone interno di mercoledì nel derby romagnolo di Coppa Italia contro il Cesena, dà tutt'altro il massimo per uscire dal tunnel. Come modulo il tecnico Luciano Foschi, ex di Novara, Reggiana, Alessandria, Pordenone, Renate e Livorno, utilizza il 3-5-2. Nocciolini, ex Montichiari e Parma, autore di 5 reti, è l'attaccante più temibile, in grado di costituire reparto da centro, e di fare la differenza. ●



Il gol di Andrea Caracciolo, 38 anni, lunedì scorso contro la Triestina: il bomber ha interrotto il digiuno

Così in campo



3-5-2

All.: Foschi

RAVENNA - FERALPISALÒ

RAVENNA, STADIO BENELLI - ORE 20

ARBITRO: GAROFALO DI TORRE DEL GRECO



4-3-2-1

All.: Sottili



A disposizione

22 Cincilla

7 Raffini

8 Martorelli

17 Nigretti

18 Bezzi

19 Fyda

21 Fiorani

24 Mustacchio

27 Papa

A disposizione

1 Liverani

2 Eleuteri

3 Mordini

6 Travaglini

13 Legati

14 Altare

19 Bertoli

20 Mauri

21 Carraro

23 Hergheligi

29 Stanco

30 Maiorino